

MARCA  
DA  
BOLLO

## Al Signor Sindaco del Comune di Ragusa

### Oggetto: Richiesta di Autorizzazione nuovo Passo Carrabile

Il/la sottoscritto/a .....  
nato/a a ..... il ..... residente a .....  
in via ..... n° ... , C.F. .... avente titolo alla richiesta  
quale ..... (proprietario/amministratore) del locale a piano terra adibito a  
.....(garage-magazzino-deposito) costruito con progetto n. .... del .....

#### CHIEDE

Alla S.V. Ill.ma l'autorizzazione alla realizzazione di un nuovo passo carrabile in Via .....  
n. ....

Si fa presente che l'apertura dell'accesso misura metri lineari ....., la larghezza totale del  
marciapiede è di ml ..... la distanza dall'incrocio più vicino è di ml .....

**Ragusa li**

-----  
firma del richiedente

La documentazione prevista :

- 3 Copie fotografiche dell'apertura carraia;
- 3 Copie elaborati grafici con planimetria generale;
- 3 Copie Planimetrie quotate scala 1:100 o 1:200 estese per almeno un raggio di 100 mt rispetto al passo carrabile da autorizzare; devono essere riportate : strade, marciapiedi, alberature, isole pedonali, spartitraffico, vetrine e gli sporti dei negozi, vani scale, le aperture degli edifici e la distanza dagli incroci.
- 3 Copie Particolari costruttivi dello smusso/arrotondamento sul marciapiede ;
- Dichiarazione Sostitutiva di certificazione (Art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n° 445) , attestante la preesistenza della **apertura** alla data 01/01/93;
- Titolo di proprietà;
- Copia progetto;

Si allegano:

- versamento di € 100,00 sul CC 22615348, intestato a Comune di Ragusa causale contributo per spese istruttoria pratica e diritti di segreteria,
- n° 1 marche da bollo di € 16,00.

**N.B.** (se non riportati gli estremi del progetto) Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o non corrispondente al vero, ai sensi dell'art. 2 legge 4 gennaio 1968 n. 15 modificata dall'art. 3 Legge n. 127 maggio 1997 dichiara che il locale ha la seguente destinazione urbanistica: ..... e che nello stesso non sono state realizzate opere abusive.

**AVVERTENZA:** ai sensi dell'art. 26 della legge 4 gennaio 1966 n. 15, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi in materia. Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 403 del 20/10/1998, se a seguito di controllo emerge la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

-----  
**Firma del richiedente con documento di riconoscimento**